



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Istituto Comprensivo "A.GRAMSCI"

Via Ada Negri, 44 - 26837 Mulazzano Tel: 02 989137 - Fax: 02 98879187

CF 92537730159 sito web: www.icmulazzano.gov.it

e-mail uffici: ic.mulazzano@gmail.com - loic80200p@istruzione.it

Circ.15

Mulazzano, 26/09/18

Ai Genitori alunni primaria Cervignano

Ai Docenti

Al personale Ata

Sito web

Oggetto: Piano Sorveglianza 2018-2019 – Primaria Cervignano

INGRESSO

All'ingresso della scuola è sempre di turno un collaboratore scolastico addetto al controllo di tutte le persone che entrano ed escono dall'edificio. I visitatori dovranno apporre la loro firma su apposito registro presso la bidelleria quando entrano ed escono dall'edificio. All'entrata e all'uscita da Scuola ai docenti è richiesta una firma nell'apposito registro presso la bidelleria.

Le insegnanti in servizio devono essere presenti a scuola alle ore 8.20.

L'ingresso degli alunni, sorvegliato sempre dal collaboratore scolastico, è regolato dal suono della campanella alle ore 8.25.

Gli alunni si recano da soli verso le loro aule.

Le insegnanti si posizionano all'ingresso delle rispettive aule per accogliere i bambini e farli entrare ordinatamente in classe.

Qualora un'insegnante di classe fosse assente, gli alunni verranno raccolti e sorvegliati nell'atrio da una delle insegnanti presenti e dal collaboratore scolastico.

Non appena terminate le normali procedure di sorveglianza dell'ingresso, il collaboratore accompagnerà i bambini in classe in attesa della supplente o di eventuali disposizioni per la suddivisione degli alunni in gruppi già predisposti nelle altre classi.

INTERVALLO

L'intervallo antimeridiano inizia alle ore 10.30 al suono della campanella e si svolge nelle classi dove non è permesso correre, giocare a palla e a corda. Si consiglia l'uso di giochi organizzati o da tavolo.

Quando il tempo lo permette, è possibile andare nel cortile della scuola, seguendo la suddivisione delle classi riportata in seguito (vedi intervallo post-mensa).

Alle 10:25 gli alunni della classe 1^a si recano in bagno dove il collaboratore scolastico distribuisce loro sapone e carta. Al suono della campana alle 10.30 gli alunni delle classi 2^a, 3^a 4^a 5^a si recano in bagno ordinatamente dove un collaboratore distribuisce loro carta e sapone. Tornati in classe, consumano la merenda e giocano sempre sorvegliati dalle insegnanti.

Alle ore 10.50, al suono della campanella, l'intervallo termina.

REFEZIONE SCOLASTICA – INTERVALLO POSTMENZA

La vigilanza degli alunni è di competenza del team di insegnanti a cui è affidato il tempo mensa e postmensa.

I bambini che non usufruiscono del servizio mensa alle ore 12.30 vengono accompagnati all'uscita dall'insegnante presente in classe e sono affidati ai genitori o a loro delegati. Per la delega è necessario che i genitori compilino, firmino e consegnino ai docenti un modulo apposito. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa si recano in bagno dove il collaboratore distribuisce loro carta e sapone.

Gli alunni che non hanno usufruito del servizio mensa rientrano alle ore 14.00, al suono della campanella.

In caso di bel tempo, l'intervallo postmensa potrà svolgersi nel cortile, dove è permesso giocare liberamente a elastico, corde per saltare e/o palle di spugna. Vietato il gioco del calcio.

Vengono stabilite due aree di competenza nelle quali gli alunni dovranno restare sorvegliati dai rispettivi insegnanti che se ne assumono la responsabilità e, pertanto, rispondono personalmente degli alunni a loro affidati:

AREA A (cortile all'ingresso) → classi 1^a e 2^a

AREA B (zona verde) → classi 3^a, 4^a, 5^a

In caso di cattivo tempo o quando la stagione non lo permette, l'intervallo postmensa si svolge nelle classi dove non è permesso correre, giocare a palla e a corda, ma utilizzare giochi di società e da tavolo.

Al suono della campanella, che indica la fine dell'intervallo, alle 14.00, gli alunni rientrano nelle aule accompagnati dalle insegnanti.

SPOSTAMENTI DEGLI ALUNNI

Gli spostamenti degli alunni dalle aule ai laboratori di informatica, aula di pittura o palestra devono sempre avvenire sotto la vigilanza delle insegnanti: gli alunni devono fare il percorso ordinatamente e in silenzio, senza correre o arrecare disturbo alle altre classi.

VIGILANZA DURANTE LE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le visite didattiche e viaggi d'istruzione sono a tutti gli effetti assimilati alle attività didattiche.

Il docente può sollevarsi dalla presunzione di responsabilità a suo carico, provando di aver adottato le opportune misure disciplinari e di non aver potuto impedire il fatto. Per ciò che concerne i compiti dei docenti e degli organizzatori di uscite e viaggi si invita a leggere attentamente il Regolamento d'Istituto Cap.VIII.

USCITA

Il termine delle lezioni è segnalato dal suono della campanella alle ore 16.30.

Gli alunni, accompagnati in fila dalle rispettive insegnanti, si recano alla uscita preposta e vengono affidati ai genitori o a loro delegati.

Qualora eccezionalmente uno dei quattro alunni di Quartiano iscritto non usufruisca del servizio di trasporto, deve darne comunicazione scritta sul diario.

Dopo l'uscita degli alunni, è vietato l'accesso all'edificio scolastico da parte dei genitori e degli alunni stessi.

In caso di ritardo del genitore, l'alunno verrà trattenuto dall'insegnante che avvertirà telefonicamente la famiglia. Se nessun familiare o delegato potrà presentarsi a Scuola, il minore sarà affidato alla Polizia locale perché sia accompagnato alla sua abitazione.

USCITA anticipata.

Agli alunni è consentita l'uscita anticipata dalle lezioni solo se preventivamente richiesta dal genitore sul diario e se prelevato da un adulto autorizzato. Il docente annota sul Registro elettronico l'uscita anticipata e affida l'alunno al collaboratore che lo consegna all'adulto che lo preleva dopo la compilazione dell'apposito registro secondo le modalità previste. Nessun alunno può uscire anticipatamente dalle lezioni se non accompagnato da un genitore o da un suo delegato maggiorenne identificato dal personale.

INFORTUNI

L'art. 29, comma 5 del CCNL 29/11/2007 stabilisce che i docenti *“per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni ed assistere all'uscita degli alunni medesimi”*.

Pertanto se l'alunno subisce un infortunio in aula nei 5 minuti che precedono l'inizio delle lezioni risponde il docente.

Nel caso in cui l'alunno subisce un infortunio, l'insegnante o le insegnanti presenti lo soccorreranno tempestivamente, informeranno la famiglia dell'accaduto e, dopo aver avvisato la segreteria dell'Istituto, redigeranno la dichiarazione scritta come previsto.

Se l'alunno subisce infortunio fuori dalla scuola nel tragitto casa/scuola la descrizione dello svolgimento dei fatti sarà a cura del docente a cui l'alunno li avrà raccontati per primo.

In caso di infortunio nel cambio dell'ora o durante l'intervallo la dichiarazione sarà fatta dal docente che lascia la classe o dal collaboratore scolastico chiamato a vigilare in quel momento

MOMENTANEO ALLONTANAMENTO DELL'INSEGNANTE DALLA CLASSE

Nel caso in cui debba allontanarsi momentaneamente dalla classe (pur senza uscire dall'istituto) per seri e validi motivi, è necessario che affidi la sorveglianza degli alunni ad un collaboratore scolastico oppure ad un collega.

Le uscite di sicurezza sono aperte al mattino e chiuse al termine delle attività della scuola dai collaboratori di turno che provvederanno a segnare ora e firma su apposito registro.

Per ulteriori riscontri, si rimanda al Regolamento d'Istituto Cap. IV (www.icmulazzano.gov.it)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(D.ssa Elisabetta Libralato)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs n. 39 1993